



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 1/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **F00273**
Denominazione: **BIOKELP®**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Concime CE - Miscela di microelementi fluida**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Fertilizzante	✓	✓	✓

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **FOMET SPA**
Indirizzo: **Via Vialarga, 25**
Località e Stato: **37050 San Pietro di Morubio (VR) - Italia**
tel. **+39 0456969004**
fax **+ 39 0456969012**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@fomet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: FOMET SPA, +39 0456969004.
Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14 alle 18.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

La miscela non è pericolosa.
Tutti i costituenti la miscela sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori/importatori/only representative laddove obbligati a farlo: i relativi numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla loro richiesta.
Possono essere presenti altre sostanze esenti da registrazione come previsto dall'articolo 2 o perché prodotte/importate in quantità inferiori alla tonnellata/anno.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 2/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Dall'incendio possono formarsi ossido di carbonio e ossidi d'azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Attrezzatura di protezione

Indossare protezione respiratoria, protezione per gli occhi, protezione per le mani e protezione per il corpo.

Vedere la sezione 8.2 di questa SDS.

Procedure di emergenza

Evacua tutti gli individui. Isolare l'area e avvisare le aree circostanti. Mettere in atto misure protettive. Solo le persone con dispositivi di protezione individuale adeguati dovrebbero essere ammessi nell'area interessata. Rimuovere la fonte se è sicuro farlo e fornire un'adeguata ventilazione in spazi chiusi. Lavare l'area della fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 3/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Per contenimento

Utilizzare contenitori adatti, chiusi ed etichettati per lo smaltimento in conformità con le normative nazionali e locali. Il pavimento non deve avere uno scarico a pavimento.

Per pulire

Utilizzare dispositivi di protezione adeguati durante la pulizia, se necessario. Vedere la sezione 8.2 di questa SDS. Pulisci con un panno o un tovagliolo di carta. In alternativa è possibile utilizzare un'aspirapolvere industriale o un dispositivo di aspirazione collaudati. Si sconsiglia l'uso di un soffiatore per la pulizia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prestare attenzione ai consigli sull'igiene professionale generale. Riempire solo in contenitori chiaramente contrassegnati. Etichettare chiaramente i contenitori e le condutture. Fornire una buona ventilazione nelle aree di lavoro. È necessario un impianto di lavaggio sul posto di lavoro. Bagno oculare richiesto. Queste posizioni devono essere segnalate. Se non è possibile impedire il rilascio del prodotto, è necessario aspirarlo nel punto di uscita.

Prevenzione degli incendi

Tenere lontano da fonti di accensione. Devono essere disponibili attrezzature antincendio. Ispezionare regolarmente i raccordi elettrici contro il rischio più elevato di corrosione.

Consigli sull'igiene professionale generale

Fare attenzione a mantenere il posto di lavoro pulito e asciutto. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto della pelle con il prodotto. Non lasciare il contenitore aperto.

Lavare la pelle con acqua e sapone prima delle pause e alla fine del lavoro e applicare prodotti per la cura della pelle grassa dopo il lavaggio. Alimenti, bevande e altri articoli di consumo non devono essere consumati nelle aree di lavoro. A tal fine devono essere designate aree adatte. Rimuovere gli indumenti contaminati e l'equipaggiamento protettivo prima di entrare nelle aree di ristorazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori devono essere etichettati in modo chiaro e permanente. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Misure tecniche e condizioni di conservazione

Trasporto in contenitori sigillati a temperatura superiore a 4°C. Conservare in luogo asciutto e ventilato in un contenitore ermeticamente sigillato.

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Non utilizzare contenitori per alimenti per evitare errori. Conservare il più possibile nel contenitore originale. Il contenitore deve essere chiuso a chiave, lontano dalla portata dei bambini.

Materiali da imballaggio

Vetro, PE, PP e PVC.

Materiali da evitare

Consultare sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fertilizzante.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE PER OCCHI / VISO



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 4/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

Indossare occhiali con protezione laterale.

PROTEZIONE DELLA MANO

Utilizzare guanti di materiale adatto, come gomma nitrilica / lattice. In caso di dubbio contattare il produttore dei guanti. Durata dell'usura con contatto occasionale (schizzi): 8 ore.

PROTEZIONE DEL CORPO

Indossa una tuta o un camice da laboratorio

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza) è necessario indossare una protezione respiratoria. Indossare una protezione respiratoria durante le operazioni in cui si verificano spruzzi o nebulizzazione.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Utilizzare uno scarico locale nelle zone di riempimento e dove sono probabili perdite e formazione di vapori. Utilizzare la ventilazione meccanica (generale) per le aree di stoccaggio. Utilizzare una ventilazione appropriata come richiesto per mantenere i limiti di esposizione in aria al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde	
Odore	Non disponibile	
pH	4 - 5	Concentrazione: 10 %, temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,05 - 1.15 kg/dm ³	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Reagisce con ossidanti forti. Prodotti in strati sottili su superfici calde possono causare autoignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da: alluminio, zinco, nichel, rame e leghe a base di rame, sostanze fortemente ossidanti, perossidi organici e sostanze autoreattive.



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 5/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio e ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili.

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili.



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 6/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 7/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 8/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili.

Altre normative
Il prodotto è conforme al Regolamento (UE) 1009/2019.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art 32 Regolamento CE 1907/2006

BIOKELP®

Revisione n. 3
Data revisione 18/02/2025
Stampata il 18/02/2025
Pagina n. 9/9

Sostituisce la revisione:1
(Data revisione: 26/01/2022)

- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.